

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1337

Linee guida per la valorizzazione, l'uso e la gestione a regime del complesso immobiliare di proprietà regionale Teatro "Kursaal Santalucia" sito in Bari.

Il Presidente della Giunta regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Bianca Bellino del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal direttore dello stesso Dipartimento Aldo Patruno e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Angelosante Albanese, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli Enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e, in particolare, all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in attuazione del richiamato contesto normativo si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle Province pugliesi, di un Polo Biblio-Museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito, nell'ambito di una politica unitaria di livello regionale coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, per il tramite della Struttura di progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio Museali;
- con DGR n. 1563/2018 sono state ratificate le convenzioni tra Regione Puglia e Province di Brindisi, Foggia e Lecce, in quanto titolari di Musei e Biblioteche provinciali la cui gestione è stata trasferita alla Regione che ha altresì acquisito in comodato d'uso gratuito i relativi immobili;
- con DGR n. 1682/2020 è stato approvato analogo schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-Museale della BAT;
- con DGR n. 1105/2021 è stato approvato analogo schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto per la costituzione del Polo Biblio-Museale di Taranto;
- la legge regionale n. 28 del 13 luglio 2017 sulla Partecipazione incentiva la formazione di "organismi di partecipazione" con l'obiettivo di favorire maggiore inclusione e coesione sociale, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;
- in attuazione della normativa regionale in materia di partecipazione, con DGR n. 2434/2018 la Regione ha adottato lo schema di Patto di collaborazione tra i Poli Biblio-Museali pugliesi e le organizzazioni della società civile che intendono utilizzare spazi e servizi delle biblioteche e dei musei aderenti ai Poli, condividendone le medesime finalità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, nel perseguimento di obiettivi di benessere collettivo, attraverso il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1785/2012 la Regione, nell'esercitare il diritto di prelazione

previsto dagli artt. 60, co. 1, 61 co. 2 e 62 co 1 e 4 del D.Lgs. n. 42/2004 per l'acquisto del compendio immobiliare "Kursaal Santalucia" sito in Bari, approvava il processo di valorizzazione e dava mandato al Direttore d'Area Promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti di coordinare un tavolo che individuasse le linee di indirizzo per la gestione stabilendo che, al termine dei lavori di ristrutturazione, la piena utilizzazione degli spazi del Palazzo Kursaal Santalucia sarebbe stata attuata mediante modelli gestionali anche attraverso convenzioni di gestione e programmazione con gli organismi partecipati dalla Regione;

- sulla base della richiamata DGR n. 1785/2012, con deliberazione della Giunta regionale n. 1815/2012 il compendio immobiliare "Kursaal Santalucia" sito in Bari, Largo Adua è stato acquisito al patrimonio della Regione Puglia, al fine di destinare l'immobile, in un processo di valorizzazione coerente con la strategia regionale di sviluppo culturale, a diventare parte integrante del cosiddetto "miglio dei teatri" della città di Bari con la destinazione a spazio plurale aperto alle arti dello spettacolo e laboratorio permanente delle musiche, allo scopo di intercettare i fermenti della nuova creatività;
- con DGR n. 961 del 19 maggio 2015 è stato ratificato il protocollo di intesa per l'attuazione dell'Accordo per la costituzione del Polo delle Arti Contemporanee e la riqualificazione e valorizzazione del Teatro Margherita, del Mercato del Pesce e del Teatro Kursaal, sottoscritto dal Segretariato Regionale della Puglia (MIBACT), Regione Puglia e Comune di Bari;
- con deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2014, n. 2219 sono state approvate le modalità di esecuzione dell'intervento di recupero dell'immobile in stralci funzionali per la valorizzazione della "Sala Giuseppina", della "Sala ristorante - Roof Garden", dei locali "ingresso - foyer" e della facciata principale prospiciente il Largo Adua della città di Bari e per la valorizzazione della "Sala Teatro-cinematografica" quale lotto autonomo e funzionante con risorse finanziarie a valere sull'APQ Beni e attività culturali;
- con deliberazione n. 1748 del 2 ottobre 2018, la Giunta regionale ha dichiarato l'Intervento di valorizzazione, restauro e adeguamento funzionale del complesso immobiliare "Kursaal Santalucia" di prioritario interesse strategico per la Regione Puglia, sancendone la destinazione a "Casa delle Arti e dei Suoni" e demandando alla competente Sezione Provveditorato Economato di provvedere alla progettazione ed esecuzione dei lavori in raccordo con la Soprintendenza territoriale;
- con la medesima deliberazione n. 1748/2018 si assegnava al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio il mandato di assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale e di definire le linee guida per la gestione del bene e le relative modalità di uso, in relazione alla sua destinazione a "Casa delle Arti e dei Suoni" ;
- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema, nonché le priorità di intervento, con DGR n. 543 del 19/3/2019 la Regione ha approvato il Piano Strategico della cultura per la Puglia *PiiiL Cultura in Puglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026;
- la molteplicità delle iniziative realizzate in questi anni e la crescente importanza acquisita dalle stesse, anche sul piano nazionale e internazionale, richiede, per garantire il consolidamento del citato sistema, una programmazione strategica che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del territorio;

ATTESO che:

- la valorizzazione del complesso immobiliare Kursaal Santalucia si inquadra nella più generale previsione di cui all'art. 6, comma 1, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.), secondo la quale *"La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli*

interventi di conservazione del patrimonio culturale [...]”;

- l'art. 111 del medesimo Codice specifica, poi, che “ [...] *le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6*”.
- l'art. 112 del Codice, infine, prevede che “ [...] *la legislazione regionale disciplina le funzioni e le attività di valorizzazione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi della cultura non appartenenti allo Stato. [...] Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*”;
- nell'ambito del suddetto quadro normativo statale, in attuazione della L.R. n. 17/2013 recante “Disposizioni in materia di beni culturali”, della L.R. n. 9/2016 recante “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” che ha previsto il trasferimento alla Regione delle funzioni ex provinciali in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche e della strategia prevista dal Piano strategico regionale della Cultura *PiiiL Cultura in Puglia 2017-2026*, il processo di valorizzazione del Kursaal Santalucia ha perseguito le seguenti direttrici:
 - a) tutela, presidio, valorizzazione e fruizione storico-artistica e culturale del bene;
 - b) priorità e centralità dei “contenuti” culturali rispetto al mero restauro del “contenitore” culturale;
 - c) gestione sostenibile nel medio-lungo periodo;
 - d) realizzazione, valorizzazione e promozione di una programmazione strategica unitaria culturale, sociale e formativa;
 - e) inquadramento nella strategia dei “Poli Integrati Territoriali”;
- alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per confermare l'indirizzo di cui alle precedenti deliberazioni circa l'utilizzo del complesso immobiliare Kursaal Santalucia in funzione di “*Casa delle Arti e dei Suoni*” con finalità di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale pugliese, dando priorità a quelle operazioni sperimentali che prevedano lo sviluppo di un modello integrato delle arti impostato sulla contaminazione fra museo, teatro, cinema, musica e altre forme di espressione, in un laboratorio permanente dei suoni e delle arti, orientato alla promozione dei talenti e alla formazione del pubblico.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla adozione di apposite Linee guida per la valorizzazione, l'uso e la gestione a regime del complesso immobiliare di proprietà regionale “Kursaal Santalucia” sito in Bari, sulla base dei seguenti indirizzi:

- il Kursaal Santalucia, in quanto bene comune di proprietà regionale, rientrerà a pieno titolo nell'ambito della rete integrata dei Poli Biblio-Museali Regionali, qualificati quali sedi regionali e articolati in un *hub* centrale presso il capoluogo regionale, in *hub* provinciali e in un sistema di *community library*, musei civici e teatri diffuso sull'intero territorio regionale;
- analogamente ai Poli Biblio-Museali provinciali a diretta gestione regionale, il Kursaal Santalucia dovrà rappresentare un modello paradigmatico delle strategie e delle politiche culturali regionali che, senza perseguire fini di lucro ed entrare in concorrenza con gli esercenti privati, assicuri piuttosto la costante sinergia tra Pubblico e Privato, la ricerca e lo sviluppo di nuovi linguaggi e forme di espressione, l'innovazione, l'inclusione e la coesione sociale contro le tante forme di povertà educativa, la formazione e l'*audience development/engagement* per stimolare, implementare, qualificare non solo l'offerta, ma anche la domanda culturale, soprattutto da parte dei nuovi pubblici;
- il Kursaal Santalucia conserverà una gestione pubblica, attraverso una *governance* caratterizzata da una regia strategica da parte delle competenti strutture di Regione Puglia, con il supporto sul piano della

programmazione artistica e culturale degli Enti partecipati competenti, a partire dal Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, e l’affidamento sul mercato dei servizi tecnico-operativi e di *facility management* necessari per la manutenzione dell’immobile e per il regolare svolgimento delle attività programmate.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione, con le quali tra l’altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell’art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto ed approvare quanto espressamente indicato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le Linee guida per la valorizzazione, l’uso e la gestione a regime del complesso immobiliare di proprietà regionale “Kursaal Santalucia” sito in Bari, così come allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), sulla base dei seguenti indirizzi:
 - il Kursaal Santalucia, in quanto bene comune di proprietà regionale, rientrerà a pieno titolo nell’ambito della rete integrata dei Poli Biblio-Museali Regionali, qualificati quali sedi regionali e articolati in un *hub* centrale presso il capoluogo regionale, in *hub* provinciali e in un sistema di *community library*, musei civici e teatri diffuso sull’intero territorio regionale;
 - analogamente ai Poli Biblio-Museali provinciali a diretta gestione regionale, il Kursaal Santalucia dovrà rappresentare un modello paradigmatico delle strategie e delle politiche culturali regionali che, senza perseguire fini di lucro ed entrare in concorrenza con gli esercenti privati, assicuri piuttosto la costante sinergia tra Pubblico e Privato, la ricerca e lo sviluppo di nuovi linguaggi e forme di espressione, l’innovazione, l’inclusione e la coesione sociale contro le tante forme

di povertà educativa, la formazione e l'*audience development/engagement* per stimolare, implementare, qualificare non solo l'offerta, ma anche la domanda culturale, soprattutto da parte dei nuovi pubblici;

- il Kursaal Santalucia conserverà una gestione pubblica, attraverso una *governance* caratterizzata da una regia strategica da parte delle competenti strutture di Regione Puglia, con il supporto sul piano della programmazione artistica e culturale degli Enti partecipati competenti, a partire dal Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, e l'affidamento sul mercato dei servizi tecnico-operativi e di *facility management* necessari per la manutenzione dell'immobile e per il regolare svolgimento delle attività programmate;
- di confermare ed individuare il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quali strutture responsabili rispettivamente della manutenzione e *facility management* del complesso immobiliare Kursaal Santalucia e della programmazione e gestione di tutte le attività artistico-culturali ivi previste, in attuazione delle Linee guida di cui alla presente deliberazione;
- di dare mandato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di notificare il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione e al Servizio Datore di Lavoro della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Bianca Bellino

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Angelosante Albanese

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

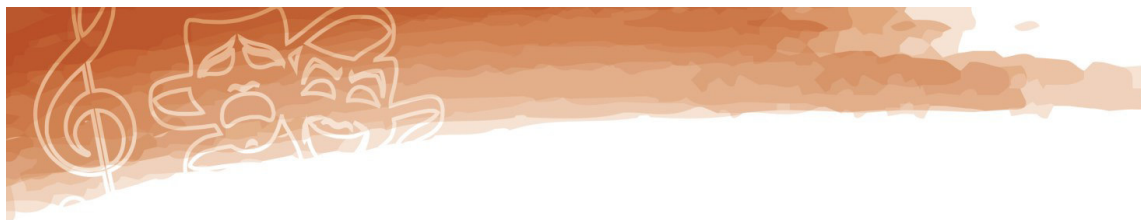
- **Di prendere atto ed approvare** quanto espressamente indicato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato.
- **Di approvare** le Linee guida per la valorizzazione, l'uso e la gestione a regime del complesso immobiliare di proprietà regionale "Kursaal Santalucia" sito in Bari, così come allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), sulla base dei seguenti indirizzi:
 - il Kursaal Santalucia, in quanto bene comune di proprietà regionale, rientrerà a pieno titolo nell'ambito della rete integrata dei Poli Biblio-Museali Regionali, qualificati quali sedi regionali e articolati in un *hub* centrale presso il capoluogo regionale, in *hub* provinciali e in un sistema di *community library*, musei civici e teatri diffuso sull'intero territorio regionale;
 - analogamente ai Poli Biblio-Museali provinciali a diretta gestione regionale, il Kursaal Santalucia dovrà rappresentare un modello paradigmatico delle strategie e delle politiche culturali regionali che, senza perseguire fini di lucro ed entrare in concorrenza con gli esercenti privati, assicuri piuttosto la costante sinergia tra Pubblico e Privato, la ricerca e lo sviluppo di nuovi linguaggi e forme di espressione, l'innovazione, l'inclusione e la coesione sociale contro le tante forme di povertà educativa, la formazione e l'*audience development/engagement* per stimolare, implementare, qualificare non solo l'offerta, ma anche la domanda culturale, soprattutto da parte dei nuovi pubblici;
 - il Kursaal Santalucia conserverà una gestione pubblica, attraverso una *governance* caratterizzata da una regia strategica da parte delle competenti strutture di Regione Puglia, con il supporto sul piano della programmazione artistica e culturale degli Enti partecipati competenti, a partire dal Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, e l'affidamento sul mercato dei servizi tecnico-operativi e di *facility management* necessari per la manutenzione dell'immobile e per il regolare svolgimento delle attività programmate.
- **Di confermare ed individuare** il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia quali strutture responsabili rispettivamente della manutenzione e *facility management* del complesso immobiliare Kursaal Santalucia e della programmazione e gestione di tutte le attività artistico-culturali ivi previste, in attuazione delle Linee guida di cui alla presente deliberazione.
- **Di dare mandato** al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di notificare il presente atto al Dipartimento Personale e Organizzazione e al Servizio Datore di Lavoro della Regione Puglia.
- **Di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



Allegato A

Proposta A04/DEL/2022/00035

LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE, L'USO E LA GESTIONE DEL "KURSAAL SANTALUCIA" IN BARI DI PROPRIETÀ REGIONALE

1. Premessa: dall'acquisizione in proprietà al restauro del bene

A seguito di provvedimento definitivo di prelazione adottato con deliberazione della Giunta regionale 19 settembre 2012, n. 1815, il compendio immobiliare "Kursaal Santalucia" sito in Bari, Largo Adua è stato acquisito al patrimonio della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta regionale 7 settembre 2012, n. 1785, con la quale si motivava l'esercizio della prelazione al fine di destinare l'immobile, in un processo di valorizzazione coerente con la strategia regionale di sviluppo culturale, a diventare parte integrante del cosiddetto "miglio dei teatri" della città di Bari.

In particolare, la DGR n. 1785/2012 prevedeva la destinazione del teatro "Kursaal Santalucia" a spazio plurale aperto alle arti dello spettacolo e laboratorio permanente delle musiche, allo scopo di intercettare i fermenti della nuova creatività, ma anche di supportare le attività di produzione e di programmazione degli Enti partecipati dalla Regione Puglia nei settori della musica, del teatro, delle arti e dell'audiovisivo (Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Apulia Film Commission).

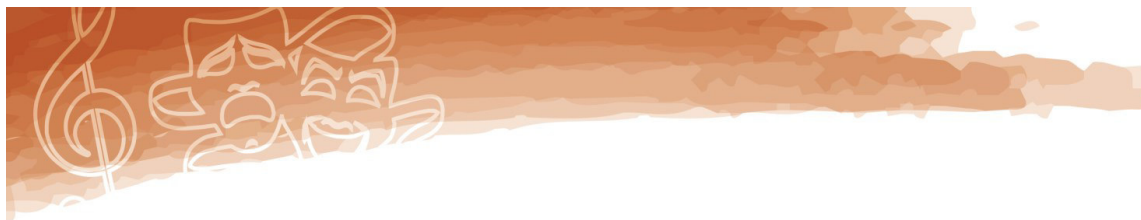
Con deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2014, n. 2219 sono state approvate le modalità di esecuzione dell'intervento di recupero dell'immobile in stralci funzionali:

- a) 1° stralcio - valorizzazione della "Sala Giuseppina", della "Sala ristorante - Roof Garden", dei locali "ingresso - foyer" e della facciata principale prospiciente il Largo Adua della città di Bari, quale lotto autonomo e funzionante con risorse finanziarie a valere sull'APQ Beni e Attività culturali;
- b) 2° stralcio-valorizzazione della "Sala Teatro-cinematografica", a completamento dei lavori complessivi di recupero.

Con deliberazione n. 1748 del 2 ottobre 2018, a conclusione di un lungo contenzioso civile e amministrativo connesso all'esercizio del diritto di prelazione, la Giunta regionale ha dichiarato l'intervento di valorizzazione, restauro e adeguamento funzionale del complesso immobiliare "Kursaal Santalucia" di prioritario interesse strategico per la Regione Puglia, demandando alla competente Sezione Provveditorato Economato di provvedere alla progettazione ed esecuzione dei lavori in raccordo con la Soprintendenza territoriale, giusto Protocollo d'intesa sottoscritto in data 17 febbraio 2014 dalla Regione Puglia con l'allora Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia e con l'allora Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Puglia, per l'esecuzione in avvalimento delle attività di progettazione e di direzione dei lavori di recupero del "Kursaal-Santalucia".

La medesima deliberazione assegnava al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio il mandato di: *i)* assicurare il coordinamento generale con la più vasta strategia di valorizzazione del patrimonio culturale regionale; *ii)* individuare, sulla base del quadro economico complessivo derivante dalla progettazione esecutiva, la provvista finanziaria necessaria per la completa realizzazione dell'intervento; *iii)* definire le linee guida per la gestione del bene e le relative modalità di uso, tenendo conto





degli indirizzi e delle destinazioni d'uso fissati dalle deliberazioni n. 1785/2012 e n. 2219/2014 e degli indirizzi rivenienti dal Piano strategico regionale della Cultura – *PiiiL Cultura in Puglia*¹.

Parallelamente e a supporto della progettazione esecutiva degli interventi sviluppata *in house* dai competenti uffici tecnici di Regione Puglia e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio 14 marzo 2019 n. 6, è stata lanciata una *Open Call* pubblica finalizzata alla ricognizione sul mercato delle migliori idee, proposte e contenuti per meglio indirizzare l'intervento di restauro e valorizzazione del "Kursaal Santalucia", in funzione del suo futuro utilizzo e, dunque, della sua gestione nel medio-lungo periodo.

A seguito di gara d'appalto ai sensi di legge, gli interventi di restauro conservativo e di adeguamento impiantistico del complesso immobiliare sono stati avviati in data 5 agosto 2019 ed ultimati in data 30 aprile 2021, salvo lavori di finitura eseguiti nei successivi 60 giorni.

Successivamente:

- in data 13 settembre 2021 è stata presentata la SCIA di agibilità al Comune di Bari, rendendo l'immobile immediatamente agibile, ed è stato ottenuto il parere favorevole definitivo da parte della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per l'attività di Cine-Teatro;
- in data 14 settembre 2021 è stata rilasciata dalla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari l'autorizzazione all'esercizio dell'attività teatrale;
- in data 29 settembre 2021 è stato rilasciato dai VV.FF. il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) definitivo;
- in data 14 ottobre 2021 è stato, infine, acquisito agli atti il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dalla Commissione all'uopo nominata.

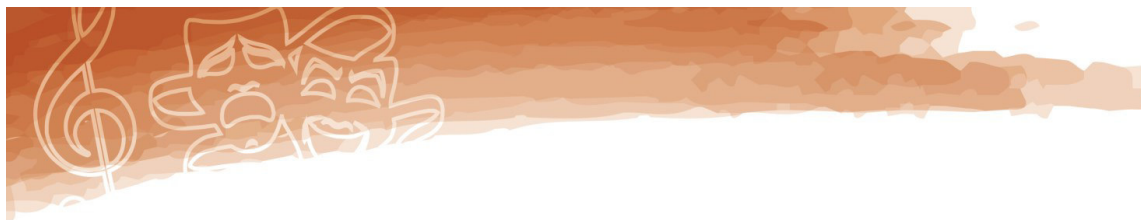
Dopo un'anteprima svoltasi il 21 giugno 2021, con un evento istituzionale intitolato "*Solstizio della Cultura in Puglia*", il 24 settembre 2021, in occasione dell'apertura del Bari International Film Festival - BIF&ST 2021, si è svolta l'inaugurazione ufficiale al pubblico del Teatro Kursaal Santalucia, con la proiezione del film di Giuseppe Tornatore "Ennio".

Nelle more del completamento degli allestimenti relativi alle Sale diverse da quella teatrale (Sala "Giuseppina" e Sala "Cielo"), e dell'adozione di apposito atto di indirizzo da parte della Giunta regionale circa la gestione a regime del compendio immobiliare "Teatro Kursaal Santalucia" pienamente restituito alla pubblica fruizione, è stata avviata una programmazione sperimentale sotto il coordinamento generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, privilegiando in prima battuta gli eventi a titolarità regionale, anche per il tramite degli Enti partecipati (Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Fondazione Apulia Film Commission, A.Re.T. Pugliapromozione), che meglio valorizzano la funzione istituzionale di *Casa delle Arti e dei Suoni* di cui agli indirizzi forniti nel tempo dalla Giunta regionale.

¹ *PiiiL Cultura in Puglia*, per la valorizzazione di grandi attrattori culturali quali il "Kursaal Santalucia", prevede:

- lo sviluppo e la produzione di servizi e contenuti culturali di qualità in grado di assicurare una idonea fruizione del bene, rafforzare i fattori di attrattività del territorio, garantire livelli più elevati di vivibilità urbana e qualità della vita della comunità pugliese;
- l'attivazione di forme anche innovative di partenariato pubblico-privato, mirate a configurare filiere integrate di produzione e di programmazione per la valorizzazione delle vocazioni territoriali;
- la sostenibilità economico-finanziaria e gestionale nel medio-lungo periodo, secondo un modello integrato delle arti e dello spettacolo che favorisca un dialogo di rete e una contaminazione fra teatri, cinema e altri attrattori culturali e assicuri una funzione di laboratorio permanente dei suoni e delle arti, orientato alla promozione dei giovani talenti e alla formazione del pubblico;
- l'apertura alle istanze di istituzioni culturali, associazioni, operatori della Cultura e dello Spettacolo riconosciuti e attivamente impegnati sul territorio, a partire dagli Enti partecipati dalla Regione Puglia nei settori della musica, del teatro, delle arti e dell'audiovisivo.





Nell'ambito della programmazione sperimentale, la Sezione Provveditorato Economato, con A.D. n. 1039/2021 del 31 agosto 2021, ha affidato, per la durata di un anno, alla ditta già appaltatrice dei lavori di restauro del bene, i servizi di conduzione ed assistenza tecnica dell'immobile concernenti sia la manutenzione ordinaria edilizia ed impiantistica e la gestione e conduzione degli impianti tecnologici e scenotecnici, sia i servizi necessari per lo svolgimento delle attività e degli eventi programmati.

2. Il *Kursaal Santalucia* nel quadro della valorizzazione del patrimonio culturale regionale

La valorizzazione del *Kursaal Santalucia* si inquadra nella più generale previsione di cui all'art. 6, comma 1, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.), secondo la quale *"La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale [...]"*.

L'art. 111 del medesimo Codice specifica, poi, che *" [...] le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6"*.

L'art. 112 del Codice, infine, prevede che *"[...] la legislazione regionale disciplina le funzioni e le attività di valorizzazione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi della cultura non appartenenti allo Stato. [...] Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica"*

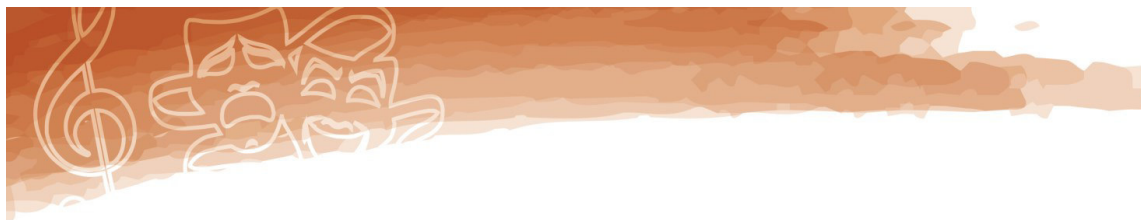
Nell'ambito del suddetto quadro normativo statale, in attuazione della L.R. n. 17/2013 recante *"Disposizioni in materia di beni culturali"*, della L.R. n. 9/2016 recante *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* che ha previsto il trasferimento alla Regione delle funzioni ex provinciali in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche e della strategia *SMART-In Puglia* prevista dal Piano strategico regionale della Cultura 2017-2026, il processo di valorizzazione del *Kursaal Santalucia* ha perseguito le seguenti direttrici:

- a) tutela, presidio, valorizzazione e fruizione storico-artistica e culturale del bene;
- b) priorità e centralità dei "contenuti" culturali rispetto al mero restauro del "contenitore" culturale;
- c) gestione sostenibile nel medio-lungo periodo;
- d) realizzazione, valorizzazione e promozione di una programmazione strategica unitaria culturale, sociale e formativa;
- e) inquadramento nella strategia dei "Poli Integrati Territoriali".

Sulla base di tali presupposti, il compendio immobiliare *Kursaal Santalucia*, in quanto bene comune di proprietà regionale, rientra a pieno titolo nell'ambito della rete integrata dei Poli Biblio-Museali Regionali, qualificati quali sedi regionali e articolati in un *hub* centrale presso il capoluogo regionale, in *hub* provinciali e in un sistema di *Community Library*/Musei Civici/Teatri diffuso sull'intero territorio regionale.

In tale ottica – come accaduto per i Poli Biblio-Museali provinciali a diretta gestione regionale – il *Kursaal Santalucia* dovrà rappresentare un modello esemplificativo e paradigmatico delle strategie e delle politiche culturali regionali che, senza perseguire fini di lucro ed entrare in concorrenza con gli esercenti privati,





assicuri piuttosto la costante sinergia tra Pubblico e Privato, lo sviluppo di nuovi linguaggi e forme di espressione, l'innovazione, l'inclusione e la coesione sociale contro le tante forme di povertà educativa, la formazione e l'*audience development/engagement* per stimolare, implementare, qualificare non solo l'offerta, ma anche la domanda culturale, soprattutto da parte dei nuovi pubblici (studenti, giovani, migranti, etc.).

Come le altre sedi dei Poli Biblio-Museali (prevalentemente beni di proprietà provinciale in comodato d'uso gratuito alla Regione), a maggior ragione – attesa la proprietà regionale del bene – il compendio immobiliare *Kursaal Santalucia* assume la qualifica di sede di servizio regionale.

3. Le funzioni del “Kursaal Santalucia” e le attività previste

In ossequio alle motivazioni per le quali nel 2012 il bene è stato acquisito al patrimonio di Regione Puglia, la funzione assegnata al compendio immobiliare “Kursaal Santalucia” nella sua interezza è quella di “*Casa delle Arti e dei Suoni*”, in cui:

- i. programmare e produrre contenuti artistici che siano diretta espressione della cultura e dei linguaggi contemporanei;
- ii. esplorare le relazioni tra arti e suoni e le modalità in cui queste si evolvono nel tempo e nello spazio;
- iii. indagare le più evolute aree di contaminazione fra arti visive, spettacolo dal vivo, architettura, filosofia, design, audiovisivo, cinema, multimedialità, realtà virtuali, etc.

La *Casa delle Arti e dei Suoni* dovrà arricchire e diversificare l'offerta culturale del territorio, attrarre nuove realtà a produrre e sperimentare in tale contesto, favorire l'emergere di produzioni e talenti che possano accreditarsi nel circuito della produzione artistico/creativa nazionale e internazionale, attivando idonei processi formativi e connessioni con le più autorevoli istituzioni pubbliche e private in ottica di sistema integrato.

La *Casa delle Arti e dei Suoni* dovrà garantire la costante integrazione della propria programmazione con quella delle altre istituzioni e degli altri spazi culturali pubblici e privati della Città di Bari, a partire dal cosiddetto “*miglio dei teatri*”, costituito dai Teatri Petruzzelli, Margherita, Piccinni e dallo stesso Kursaal Santalucia, ciascuno con la propria specifica vocazione, ma parte integrante di una strategia unitaria di politica culturale.

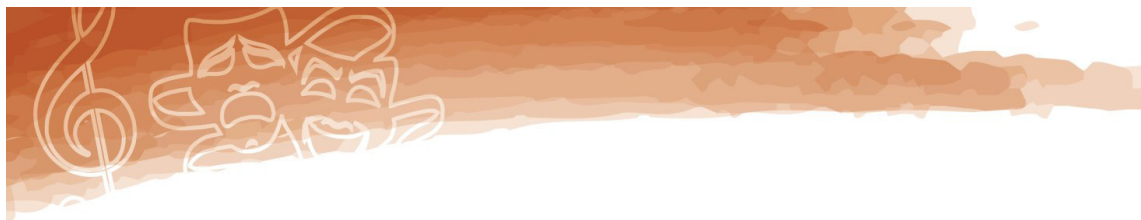
La *Casa delle Arti e dei Suoni* dovrà concorrere a rafforzare e sviluppare il Sistema Integrato della Arti e della Cultura avviato con gli altri Enti di interesse regionale: Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari; Fondazione Paolo Grassi – Onlus, Fondazione La Notte della Taranta, Fondazione Carnevale di Putignano, Fondazione Museo Pino Pascali, Fondazione Giuseppe Di Vagno, Fondazione La Focara di Novoli, Associazione Presidi del Libro, Fondazione archeologica canosina, nonché ogni altro Ente con finalità artistico-culturali a cui la Regione dovesse in futuro aderire.

La *Casa delle Arti e dei Suoni* potrà, inoltre, accogliere ed ospitare progetti artistico-culturali di iniziativa privata valutati di particolare rilievo e meritevoli di sostegno, avuto riguardo in particolare alla formazione giovanile, al *welfare* culturale e all'*audience development*.

Nell'ambito delle finalità e delle funzioni definite con le presenti linee guida e nel rispetto del valore storico-artistico e architettonico dell'immobile, presso la *Casa delle Arti e dei Suoni* potranno essere svolte le seguenti attività:

- a. mostre, esposizioni, eventi culturali, artistici e di spettacolo dal vivo direttamente prodotti da Regione Puglia e dai suoi Enti partecipati, con particolare riferimento alle attività *core* del Consorzio





Teatro Pubblico Pugliese (i.e. Puglia Sounds/Medimex/Puglia Showcase – Vetrina di Teatro e Danza), della Fondazione Apulia Film Commission (i.e. Bari International Film Festival – BIF&st, festival e rassegne, forum di coproduzione) e dell’A.Re.T. Pugliapromozione (i.e. BUY-Puglia);

- b. attività di formazione e di *audience development ed engagement* nel campo delle Arti e dei Suoni rivolte a bambini, giovani, artisti, studenti e patrocinate da Regione Puglia;
- c. altri eventi istituzionali, convegni, workshop, conferenze stampa a diretta titolarità regionale;
- d. prove aperte gratuitamente al pubblico da parte della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ed altri eventi culturali, artistici e di spettacolo dal vivo prodotti dalla medesima Fondazione (i.e. Family concert) – su base convenzionale;
- e. laboratori e residenze artistico-culturali patrocinati da Regione Puglia;
- f. eventi televisivi e mediatici patrocinati da Regione Puglia;
- g. mostre, esposizioni, eventi culturali, artistici e di spettacolo dal vivo, laboratori e residenze artistico-culturali programmati/organizzati/prodotti dagli altri Enti di interesse regionale su base convenzionale;
- h. mostre, esposizioni, eventi culturali, artistici e di spettacolo dal vivo, laboratori e residenze artistico-culturali di iniziativa privata – previa autorizzazione e su base convenzionale;
- i. visite guidate di iniziativa privata – previa autorizzazione e su base convenzionale;
- j. Festival e rassegne di iniziativa privata – previa autorizzazione e su base convenzionale;
- k. set cinematografici e audiovisivi – previa autorizzazione e su base convenzionale;
- l. meeting, congressi, assemblee, convention, eventi privati – previa autorizzazione e su base convenzionale;
- m. ogni altra ulteriore attività valutata preventivamente da Regione Puglia coerente con le finalità e le funzioni assegnate alla *Casa delle Arti e dei Suoni* secondo le presenti linee guida e compatibile con la tutela del valore storico-artistico e architettonico dell’immobile.

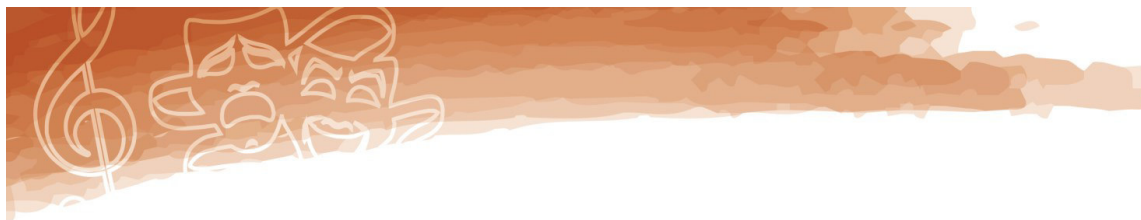
Il servizio di caffetteria e bar, previsto nei locali al terzo piano adiacenti alla “Sala Cielo” a ciò appositamente adibiti e sul terrazzo di copertura, sarà attivo esclusivamente in concomitanza con gli eventi programmati e solo se strumentale alle attività come sopra elencate. Detto servizio sarà oggetto di affidamento esterno, tramite procedure di evidenza pubblica secondo le vigenti normative e nel rispetto delle presenti Linee guida.

4. Spazi e capienze del “Kursaal Santalucia”

4.1. Sala Teatro/Cinema

Con accesso principale lungo i giardinetti di largo Adua, inserito in una caratteristica cornice verde oltre la quale è possibile scorgere il mare, e un accesso di servizio su via Cognetti, destinato alla logistica, l’edificio ospita a piano terra e primo la **Sala Teatro/Cinema** con una capienza complessiva di 380 posti (204 in platea, 90 in galleria e 86 nei tre ordini di palchi laterali). Grazie agli interventi di restauro ed adeguamento impiantistico sono state potenziate le capacità teatrali, con la realizzazione di un apparato scenotecnico altamente funzionale, studiato appositamente per le caratteristiche della torre scenica esistente (dotata di un ridotto sviluppo verticale), con la realizzazione di tiri integralmente motorizzati, passerelle aeree, impianto luci. La sala torna a svolgere anche la funzione di cinema, con la rimozione della cabina di proiezione in galleria





e l'installazione – integrata nel piano di galleria – di un proiettore digitale e nuovi impianti audio e video con standard cinematografici di ultima generazione.

Ma la vera innovazione, sul piano della flessibilità e della multifunzionalità della sala, riguarda il piano di platea: tramite un complesso sistema elettromeccanico automatizzato, comandato tramite un software gestionale, in pochi minuti e pressoché senza necessità di manodopera, tutte le sedute possono essere ribaltate a scomparsa al di sotto del piano di platea che si trasforma così in un unico ambiente libero da qualunque ingombro. Grazie, inoltre, alla parzializzazione dei sistemi tecnologici, è possibile ottenere ulteriori e diverse configurazioni spaziali e, conseguentemente, numero di posti variabili: con o senza golfo mistico, con prolungamento del proscenio o della platea, oltre alle diverse possibili combinazioni ottenibili grazie alle pedane elevatrici indipendenti situate al di sotto del palcoscenico. Lo spazio versatile della sala teatro/cinema si apre così ad una pluralità di usi diversi, oltre allo spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica), consentendo in tal modo la realizzazione di tutte le altre funzioni richieste alla *Casa delle Arti e dei Suoni*.

4.2. Sala Giuseppina

Dalle sale d'attesa per l'accesso alla galleria e dalla galleria stessa si gode una vista suggestiva sul mare e sulla città umbertina; vista sempre più godibile salendo al secondo piano in corrispondenza dell'elegante "**Salone dei festeggiamenti e dei concerti**", noto come "**Sala Giuseppina**". Spazio magnifico (circa 285 mq), impreziosito da affreschi e stucchi eseguiti dai fratelli torinesi Mario e Guido Prayer, noti artisti decoratori di inizio Novecento, illuminato sul fronte del prospetto principale da ampi finestroni trifori, presenti anche sul fronte interno che conduce ad un comodo ed ampio terrazzo scoperto.

La sala, riportata con il restauro al suo fasto originario, restituendole una armonia assai vicina a quella originale, presenta un'ottima acustica e possibilità di allestimenti che consentono anche in tal caso un'ampia versatilità di funzioni. Offre, inoltre, due salette contigue destinabili a rappresentanza, servizi igienici, locali utili per servizi di catering e ulteriori ambienti di servizio che si dislocano su un piano ammezzato, comprese due foresterie interamente attrezzate.

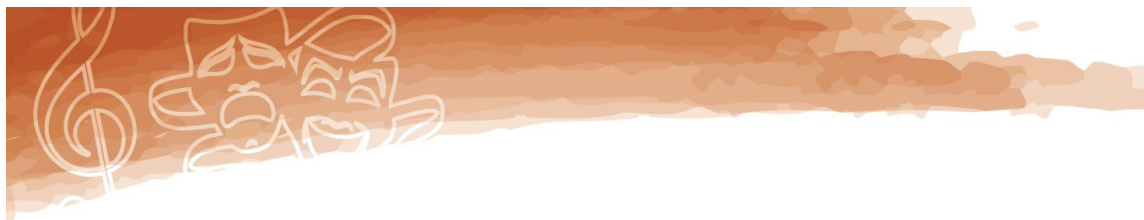
Varie dunque le possibilità di utilizzo quale spazio per concerti, danza, mostre, esposizioni varie, laboratori, performance, convegni e meeting di lavoro, con una capienza massima di 200 posti.

4.3. Sala Cielo/roof garden

Salendo all'ultimo piano, si accede al **roof garden**, uno spazio di circa 256 mq, con servizi annessi, che si sviluppa al di sopra della Sala Giuseppina e nasce in origine come un terrazzo scoperto, delimitato lungo il prospetto principale dal un "falso piano". Il **roof garden** era stato oggetto di una trasformazione in occasione di un intervento di restauro dei primi anni Novanta; a causa, tuttavia, dello scarso pregio dei materiali impiegati e del pessimo stato manutentivo delle strutture in acciaio, lo spazio risultava del tutto dissonante rispetto al pregio del bene e al contesto architettonico. Regione Puglia ha così scelto di affidare il **roof garden** all'artista Alfredo Pirri per farne una installazione contemporanea, ma anche uno spazio espositivo e contemplativo, un luogo di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi e forme di espressione, una spazialità astratta e avvolgente in cui mescolare suoni, arti, percezioni, luce, odori.

Lo spazio – ri-denominato "**Sala Cielo**" con una capienza massima di 200 posti – intende rappresentare la parte eterea del Kursaal, quella che, proprio grazie alla maggiore vicinanza al cielo, proietta i visitatori in un luogo indefinibile a parole e indefinito nella sua funzione e forma conseguente. A tal fine l'Artista ha inteso accentuare la sensazione di galleggiamento, già presente dentro questo ambiente che guarda il mare, realizzando un pavimento composto da una stratificazione di specchio e cristalli infranti che raddoppia la visione dell'ambiente, duplicandolo sotto i piedi del visitatore e polverizzandolo dentro una visione di





frammenti luminosi che si accavallano l'uno con l'altro. Dentro questo pavimento/sistema ottico, precipitano le pareti della stanza e la sua nuova copertura trasparente che, come una enorme diapositiva puntata contro il sole, è suddivisa in tre strati gonfiabili in ETFE, nei quali sono riprodotti (tramite stampa duratura e ad altissima definizione) tre acquerelli appositamente concepiti per essere alloggiati nelle apposite porzioni contornate dai telai metallici.

Anche la "Sala Cielo" offre due sale attigue, di cui una destinata a servizio di caffetteria e bar, direttamente collegata al terrazzo. Nel corso dell'intervento di restauro, infatti, si è scelto di dare dignità anche al terrazzo di copertura, in precedenza inaccessibile perché ingombro di volumi abusivi, ora demoliti, e di apparati impiantistici, ora ricollocati, minimizzandone l'impatto visivo. I due terrazzi calpestabili (circa 130 mq) sono adesso liberi e fruibili, a servizio del bar/caffetteria, ma anche per attività artistico-culturali e di spettacolo, e sono connessi da una passerella panoramica ancorata sul lato interno del prospetto, che offre una vista privilegiata sulla città e sul suo mare che si distende verso Levante.

In ossequio a quanto prescritto dal Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), non potranno tenersi eventi di pubblico spettacolo in contemporanea sui diversi livelli dell'immobile (Sala Teatro/Cinema, Sala Giuseppina, Sala Cielo), e, pertanto, non è possibile prevedere la contestuale fruizione dei suddetti spazi da parte di soggetti diversi.

5. Governance e gestione del "Kursaal Santalucia"

Sulla base di quanto sopra riportato, confermando l'interesse della Regione Puglia e del sistema degli enti culturali alla stessa afferenti di perseguire la valorizzazione e la promozione della cultura e del Teatro Kursaal Santalucia quale attrattore culturale di proprietà regionale, tenuto conto:

- i. dei presupposti e delle motivazioni che hanno portato all'acquisizione del "Kursaal Santalucia" al patrimonio regionale,
- ii. del consistente investimento pubblico sostenuto da Regione Puglia per assicurarne il recupero e la valorizzazione,
- iii. della funzione di *Casa delle Arti e dei Suoni* assegnata al bene,
- iv. della tipologia di attività previste negli spazi come risultanti ad esito degli interventi di restauro ed adeguamento impiantistico realizzati,
- v. degli esiti della programmazione sperimentale a titolarità regionale condotta a partire dal 21 giugno 2021 e fino all'attualità,

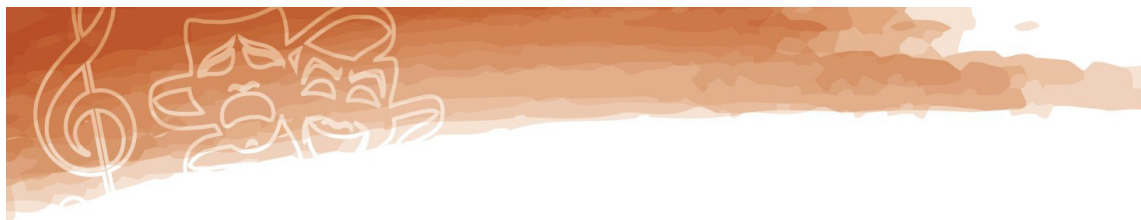
si conferma l'opportunità di mantenere a regime una gestione pubblica del compendio immobiliare "Kursaal Santalucia", attraverso una *governance* caratterizzata da una regia strategica da parte delle competenti strutture di Regione Puglia, con il coinvolgimento sul piano della programmazione artistica e culturale degli Enti partecipati competenti, a partire dal Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura.

In particolare, la *governance* del "Kursaal Santalucia" risulterà così articolata.

5.1. Regione Puglia

In attuazione della D.G.R. n. 1748/2018, al **Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**, tramite le competenti strutture e con il supporto specialistico degli Enti partecipati da Regione Puglia, spetta il coordinamento strategico della programmazione e della gestione operativa del "Kursaal Santalucia", in coerenza con gli indirizzi di politica culturale e di valorizzazione e promozione del patrimonio





culturale fissati dall'Amministrazione regionale tramite apposito atto di indirizzo triennale che assicuri altresì le necessarie provviste finanziarie a valere sul bilancio regionale – autonomo e vincolato.

A tal fine, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con il supporto specialistico del Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, della Fondazione Apulia Film Commission per l'audiovisivo e dell'A.Re.T. Pugliapromozione per la promozione turistico-culturale e con la collaborazione degli Enti di interesse regionale rientranti nel Sistema integrato Arti e Cultura (con particolare riferimento alla Fondazione Lirico Sinfonica Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari per la musica e alla Fondazione Pino Pascali per le arti), provvede:

- a) all'approvazione della programmazione artistico-culturale annuale;
- b) all'individuazione di un Responsabile del coordinamento strategico;
- c) alla costituzione di un "Comitato di coordinamento tecnico-organizzativo" composto da rappresentanti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, della Struttura Comunicazione Istituzionale, del Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, della Fondazione Apulia Film Commission, dell'A.Re.T. Pugliapromozione e aperto alla partecipazione degli altri Enti di interesse regionale competenti;
- d) all'adozione dei conseguenti atti amministrativi e contabili per l'attuazione della programmazione;
- e) alla predisposizione di un regolamento d'uso delle sale e degli spazi del "Kursaal Santalucia" da parte di soggetti terzi, con la previsione e definizione dei canoni da riconoscere a Regione Puglia per la concessione temporanea degli stessi a copertura dei costi di gestione. Con riguardo alle organizzazioni della società civile senza scopo di lucro che intendano utilizzare spazi e servizi del Kursaal Santalucia a fini di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, potranno essere attivati i Patti di collaborazione di cui alla DGR. n. 2434/2018, nel perseguimento di obiettivi di *welfare* culturale.

Per il migliore perseguimento degli obiettivi di valorizzazione del "Kursaal Santalucia" - *Casa delle Arti e dei Suoni*, il compendio immobiliare viene integrato nell'ambito del Polo Biblio-Museale Regionale ed individuato quale ulteriore sede di servizio in Bari del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – unitamente al Polo Arti Cultura e Turismo - P.A.C.T. presso la Fiera del Levante e al Polo Bibliotecario regionale presso la ex Caserma Rossani – che potrà assegnarvi proprio personale competente a presidio della struttura e sovrintendenza delle attività.

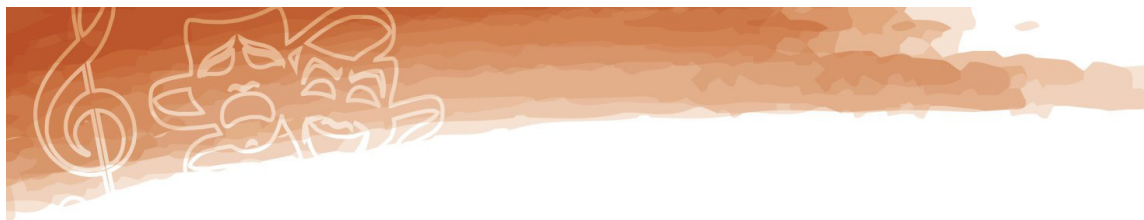
Al **Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**, tramite le competenti strutture (Sezioni Provveditorato/Economato e Demanio/Patrimonio) spetta presidiare la manutenzione edilizia e impiantistica del compendio "Kursaal Santalucia", che potranno essere esternalizzati – a valere sul bilancio regionale – anche ricorrendo a idonee convenzioni attivate da CONSIP, nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica.

Restano a carico dell'Amministrazione regionale le spese amministrative e tecniche relative ad utenze e consumi (elettrici, telefonici, wi-fi, energetici, di somministrazione acqua e calore, etc.), tributi, imposte e tasse, oneri assicurativi, sicurezza.

Le strutture regionali coinvolte, d'intesa con il Servizio Datore di Lavoro, pongono in essere tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

5.2. Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura





In ragione delle funzioni statutariamente previste, delle competenze tecnico/professionali possedute e della lunga esperienza maturata nella valorizzazione e gestione del circuito regionale dei Teatri pubblici e – a partire dal 2017 – dei Poli Biblio-Museali provinciali, il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, direttamente partecipato e finanziato da Regione Puglia, supporta il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio nella programmazione artistico-culturale e nella gestione operativa del “Kursaal Santalucia” *Casa delle Arti e dei Suoni*, nonché nella definizione e attuazione del regolamento d’uso del bene da parte di soggetti terzi, al fine di assicurare le migliori condizioni di utilizzo e fruizione della struttura sia da parte del pubblico che degli operatori (compagnie, artisti, musicisti, etc.) e organizzatori anche terzi.

I rapporti tra il Dipartimento e il Consorzio sono disciplinati da specifico accordo di cooperazione pubblico-pubblico ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., ad integrazione degli accordi di cooperazione in essere relativamente alla programmazione delle attività dei Poli Biblio-Museali provinciali.

Il Consorzio, per il perseguimento delle suddette attività, potrà utilizzare gli spazi del “Kursaal Santalucia”, anche assegnandovi proprio personale competente a supporto del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

5.3. Fondazione Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari

La Fondazione Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari ha più volte avanzato richiesta di poter usufruire di un certo numero di giornate presso il “Kursaal Santalucia” al fine di svolgere taluni eventi di spettacolo dal vivo più spiccatamente vocati alla formazione del pubblico (*i.e. Family Concert*), ovvero attività di prova in grado di ridurre i costi che la Fondazione sostiene per la locazione di spazi privati a ciò destinati.

Tenuto conto della specifica esperienza e professionalità della Fondazione e attesa la natura di Fondazione partecipata e finanziata da Regione Puglia, oltre che dal Ministero della Cultura, dal Comune e dalla Città metropolitana di Bari, in attuazione degli indirizzi di cui alle richiamate DGR n. 1785/2012 e 1748/2018, con la Fondazione Petruzzelli potranno essere definiti appositi Accordi convenzionali, attraverso i quali definire un numero massimo di giornate da mettere a disposizione della medesima Fondazione per lo svolgimento di progettualità condivise con il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e con il Teatro Pubblico Pugliese.

Nell’ambito dei suddetti Accordi convenzionali potrà altresì essere definita ogni utile sinergia in relazione ai servizi tecnico-operativi necessari per il regolare svolgimento delle attività programmate.

5.6. Comitato Artistico-Scientifico

Con apposito provvedimento della Giunta regionale, sarà istituito un apposito Comitato di alto profilo, costituito da esponenti autorevoli del mondo della Cultura, dello Spettacolo, dell’Arte, dell’Accademia e della Ricerca, con il compito di sovrintendere alla programmazione del “Kursaal Santalucia” sotto il profilo artistico e scientifico. Il Comitato Artistico-Scientifico potrà analizzare e valutare l’impatto socio-culturale delle attività svolte presso il “Kursaal Santalucia”, anche in relazione ad altri attrattori ed istituzioni regionali dell’Arte e della Cultura, a partire dal circuito dei teatri pubblici affidato alla responsabilità del Teatro Pubblico Pugliese. La partecipazione al Comitato è a titolo non oneroso.

